

L'AMBIENTE A RISCHIO

PARONA. «A che ci serve un altro camino?». Il camino è quello della centrale elettrica di cascina Cavalli, che dovrebbe sorgere al confine fra i Comuni di Vigevano e di Parona. Il progetto è stato contestato ieri mattina dal comitato Parona Ambiente, che ha posizionato un banchetto in piazza Nuova: lo scopo è aprire una petizione per richiedere un referendum cittadino. Gli ambientalisti erano guidati dal presidente Antonio Marchesoni, dal vigevanese Leonardo Ciliesa, coordinatore dell'Unione dei comitati ambientalisti della Lomellina, e dall'ex assessore Luigi Rosato. Nel mirino di Parona Ambiente c'è l'alto tasso di industrie presenti in paese, cui si andrà ad aggiungere, sia pure nel Comune di Vigevano ma a pochi metri da Parona, la centrale elettrica di cascina Cavalli. «Non abbiamo voluto strumentalizzare la recente morte sul lavoro di un operaio, per rispetto nei confronti della famiglia: per que-

La protesta
dei comitati
per
l'ambiente
ieri
a Parona



Parona contro la centrale di cascina Cavalli

«A che serve un altro camino? Qui c'è già il termodistruttore»

sto motivo, ci siamo soffermati, invece, sull'impianto definito a impatto zero — commentava Rosato —. In realtà, nessuno studio scientifico può provare che sia a impatto zero: ogni cosa che brucia, produce sostanze nocive». Ieri mattina, in piazza Nuova, il comitato ambientalista ricordava che «l'elettricità prodotta non servirà per dare

corrente gratis alle case dei vigevanesi e dei paronesi, perché sarà ceduta all'Enel a peso d'oro». Nei volantini distribuiti ai cittadini si leggeva anche un passaggio relativo agli insediamenti industriali presenti a Parona. Il comitato ha snocciolato alcuni dati, al centro di forti polemiche negli ultimi anni: 380mila tonnellate di rifiuti bruciati nell'incene-

ritore, 10 milioni di metri cubi di gas bruciati dalle industrie paronesi, tre milioni di tonnellate di merci che percorrono le strade comunali, tre milioni di automobili e di camion che attraversano l'ex statale 494 Vigevanese, che taglia la periferia di Parona, fra Mortara e Vigevano. «Tutto questo in appena un chilometro quadrato». (u.d.a.)